



# Città di **Porto San Giorgio**

PROVINCIA DI FERMO

## **REGOLAMENTO PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO**

**Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 9 del 30/03/2021**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 5 novembre 2001, n. 6792 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Comunale N° 333 del 24/10/2006 - Manutenzione straordinaria marciapiedi pubblici fronteggianti edifici privati.
- Regolamento comunale T.O.S.A.P. Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43 del 25/06/2009 e s.m.i.
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236
- Piano Regolatore Generale approvato con Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n° 538 del 09/11/1998 e relative NTA e s.m.i.

## **PARTE I° - MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO**

### **CAPO I NORME AMMINISTRATIVE**

Art. 1 Campo di applicazione

Art. 2 Domanda e rilascio di Autorizzazione

Art. 3 Interventi urgenti

Art. 4 Termine di inizio e ultimazione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione

Art. 5 Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori

Art. 6 Garanzie finanziarie

Art. 7 Occupazione di suolo pubblico

Art. 8 Esecuzione d'ufficio

Art. 9 Condotta dei lavori

Art. 10 Segnaletica

Art. 11 Ripristini delle superfici manomesse.

Art. 12 Prescrizioni tecniche

Art. 13 Responsabilità

Art. 14 Sanzioni

Art. 15 Entrata in vigore

### **CAPO II NORME TECNICHE**

Art. 16 Scavi

Art. 17 Riempimenti

Art. 18 Ripristino pavimentazioni in conglomerato bituminoso

Art. 19 Ripristino pavimentazione in materiale lapideo o autobloccanti

Art. 20 Ripristino strade in ghiaia

Art. 21 Prescrizioni generali

## **PARTE II° - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO**

### **INDICE**

#### **CAPO I NORME AMMINISTRATIVE**

Art. 22 Campo di applicazione e zonizzazione

Art. 22 Domanda e rilascio di Autorizzazione

Art. 24 Interventi urgenti

Art. 25 Termine di inizio e ultimazione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione

Art. 26 Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori

Art. 27 Occupazioni di suolo pubblico

Art. 28 Condotta dei lavori

Art. 29 Segnaletica

Art. 30 Prescrizioni tecniche

Art. 31 Responsabilità

Art. 32 Sanzioni

Art. 33 Entrata in vigore

#### **CAPO II NORME TECNICHE**

Art. 33 Materiali zona A

Art. 34 Materiale zona B

Art. 35 Riparazioni pavimentazioni esistenti

#### **ALLEGATI AL REGOLAMENTO**

MODELLO A - Domanda di autorizzazione per manomissione del suolo pubblico.

MODELLO B - Comunicazione di inizio manomissione del suolo pubblico

MODELLO C - Comunicazione di ultimazione lavori di ripristino definitivo e attestazione di regolare esecuzione

MODELLO D - Richiesta svincolo cauzione/garanzia

MODELLO E - Domanda di autorizzazione per manutenzione marciapiede pubblico.

MODELLO F - Comunicazione di inizio manutenzione marciapiede

MODELLO G - Comunicazione di ultimazione lavori manutenzione marciapiede e attestazione di regolare esecuzione

ZONIZZAZIONE MARCIAPIEDI

# PARTE I° - MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO

## CAPO I NORME AMMINISTRATIVE

### Art. 1 Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutti gli interventi di manomissione del suolo pubblico. Chiunque voglia eseguire interventi sul suolo pubblico deve preventivamente ottenere la prescritta Autorizzazione.

Per intervento si intende qualsiasi manomissione del suolo pubblico diretto all'esecuzione di lavori da parte di privati, enti o società di gestione dei pubblici servizi.

### Art. 2 Domanda e rilascio di Autorizzazione

Le autorizzazioni vengono rilasciate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

La domanda deve essere redatta su apposito "modello A" in marca da bollo e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della stessa in attesa della documentazione mancante.

La domanda deve:

- ✓ specificare le generalità, codice fiscale o partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche, sede sociale e generalità del legale rappresentante;
- ✓ indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla manomissione e i tempi previsti per l'esecuzione;
- ✓ indicare l'area oggetto di ripristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle prescrizioni imposte dal presente regolamento;
- ✓ essere corredata dai seguenti elaborati grafici:
  - planimetria di dettaglio, in scala adeguata (1:200 - 1:500) opportunamente quotata, in cui siano indicate le dimensioni della manomissione del suolo pubblico e la distanza dal ciglio stradale o dal cordolo del marciapiede o dal filo delle edificazioni;
  - Relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato;
  - Relazione fotografica;
  - una o più sezioni di scavo, opportunamente quotate in scala adeguata (1:20-1:50) planimetria indicante l'area oggetto di ripristino della pavimentazione stradale con indicate le dimensioni .
- ✓ Gli elaborati tecnici devono essere prodotti in forma digitale debitamente sottoscritti dal richiedente e da un tecnico abilitato .
- ✓ Una marca da bollo da apporre sull'autorizzazione;
- ✓ Ricevuta di versamento diritti di segreteria e diritti di sopralluogo;

Il rilascio dell'Autorizzazione resta comunque subordinato alla presentazione delle garanzie fideiussorie/cauzione di cui al successivo articolo 6.

Entro i successivi 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta l'ufficio competente provvede a rilasciare l'atto autorizzativo. Nel caso in cui venissero riscontrate delle mancanze nella richiesta di autorizzazione verranno richieste, con apposita lettera che verrà inviata al richiedente, le dovute integrazioni. Fino a che quest'ultimo non avrà presentato la documentazione richiesta l'iter della pratica resterà sospeso.

In nessun caso potrà operare il silenzio assenso in quanto trattasi di manomissione di proprietà pubblica.

### Art. 3 Interventi urgenti

Nessuna manomissione di suolo pubblico può essere effettuata senza la preventiva Autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Nei casi in cui l'intervento presenti carattere di estrema urgenza e non possa essere quindi conseguente al rilascio dell'Autorizzazione, gli interessati possono dar corso alla manomissione del suolo, a condizione che detto intervento sia finalizzato esclusivamente alla riattivazione di pubblico servizio.

Gli interessati dovranno comunque contestualmente all'esecuzione dei lavori, darne comunicazione a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata istituzionale, al competente Ufficio comunale (Ufficio Tecnico – LLPP e Manutenzioni) e alla Polizia Locale.

Tale comunicazione deve essere regolarizzata con la presentazione della relativa domanda di Autorizzazione di manomissione suolo entro giorni 7 dall'inizio dei lavori, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo 2.

Il rilascio della successiva Autorizzazione comunale si sviluppa nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva e produce effetto di sanatoria.

#### **Art. 4 Termine di inizio e ultimazione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione.**

L'Autorizzazione ha validità di 12 mesi dalla data di rilascio della stessa entro i quali i lavori di scavo e di ripristino definitivo dovranno essere ultimati.

L'inizio dei lavori deve essere comunicata prima del loro avvio all'Ufficio Tecnico del Comune di Porto San Giorgio su apposito "modello B", compilato in ogni sua parte.

L'ultimazione dei lavori e del relativo ripristino definitivo dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune di Porto San Giorgio "modello C".

Rimarrà a carico del Titolare dell'Autorizzazione qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone arrecati a causa dei lavori.

Le comunicazioni di cui ai precedenti commi devono essere sottoscritte dal Titolare dell'Autorizzazione, dal Direttore dei lavori e dall'Impresa esecutrice.

Sono vietate le variazioni in corso d'opera della tipologia e delle dimensioni non contemplate nell'Autorizzazione.

Per un periodo di due anni dalla data di ultimazione dei lavori, rimarrà comunque a carico del Titolare del permesso di scavo, la responsabilità per eventuali cedimenti del manto stradale ripristinato e dei relativi sottoservizi.

#### **Art. 5 Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori**

È facoltà dell'Amministrazione Comunale, per ragioni di pubblica utilità e di pubblica sicurezza, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori iniziati; il Titolare dell'Autorizzazione deve, a sua cura e spese, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini stabiliti.

Il tempo concesso per l'esecuzione può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste prima della scadenza precedentemente stabilita dall'Autorizzazione; in caso contrario l'interessato deve richiedere una nuova Autorizzazione.

#### **Art. 6 Garanzie finanziarie**

A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'Autorizzazione Comunale il Titolare della stessa dovrà prestare una cauzione/garanzia il cui importo sarà determinato in relazione ai materiale e alle superfici da ripristinare come qui di seguito indicato.

Le pavimentazioni si classificano nelle seguenti tipologie:

tipo 1: ghiaia e/o inerti e/o terra battuta;

tipo 2: pavimentazione bituminosa, calcestruzzo;

tipo 3: pavimentazione in auto bloccanti;

tipo 4. pavimentazione lapidea (porfido, granito, acciottolato, pietre varie).

In base alla tipologia delle pavimentazioni vengono stabiliti i seguenti importi a garanzia:

- ✓ tipo 1: Euro/mq 15,00
- ✓ tipo 2: Euro/mq 30,00
- ✓ tipo 3: Euro/mq 50,00
- ✓ tipo 4: Euro/mq 150,00

La cauzione/garanzia non potrà mai essere di importo inferiore a € 500,00 (cinquecento);

**Il calcolo delle superfici da computare ai fini dell'individuazione dell'importo della cauzione/garanzia non si riferisce all'area di scavo bensì a quella di ripristino (vedasi il seguente articolo 11), come stabilito nell'Autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio Comunale.**

Per quanto riguarda gli Enti e le società che gestiscono i servizi pubblici la cauzione è fissata in Euro 10.000,00 (diecimila) annui. Gli stessi Enti avranno la facoltà di versare la cauzione in occasione di ogni lavoro o in alternativa di presentare entro il mese di Gennaio e comunque precedentemente alla prima richiesta di autorizzazione dell'anno solare in corso, un polizza fidejussoria con validità annuale indicante la precisa clausola: "La compagnia assicuratrice si impegna a rilasciare entro e non oltre 15 (quindici) giorni dietro semplice richiesta dell'Amministrazione comunale l'importo richiesto a copertura delle spese sostenute per i mancati interventi di ripristino dell'assicurato".

Per i privati e le Imprese la cauzione viene corrisposta presso la Tesoreria comunale con versamento in contanti, con bonifico bancario, con assegno circolare o con fideiussione bancaria o assicurativa.

Lo svincolo della cauzione/garanzia potrà essere richiesta dal titolare dell'autorizzazione mediante l'apposito "modello D" solo dopo la comunicazione di fine lavori e contestuale dichiarazione di regolare esecuzione. La cauzione verrà svincolata solamente dopo il benessere del competente Ufficio del Comune di Porto San Giorgio.

Qualora a seguito di sopralluogo eseguito per il rilascio del benessere allo svincolo della garanzia/cauzione verrà accertato che i ripristini non siano stati correttamente eseguiti il personale dell'Ufficio Tecnico, tramite apposito verbale, stabilirà un termine congruo entro il quale dovranno essere realizzate le opere di ripristino mancanti/carenti e contestualmente fisserà la nuova data in cui verrà effettuato il nuovo sopralluogo ;

Qualora nel secondo sopralluogo verrà verificata la mancata realizzazione delle opere di ripristino mancanti/carenti precedentemente contestate l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare d'ufficio i lavori mancanti e ad escutere o incamerare la cauzione/garanzia prestata.

I soggetti inadempienti, non possono conseguire nuove Autorizzazioni fino a che non abbiano provveduto a risarcire i danni provocati.

Il versamento della cauzione/garanzia costituisce condizione imprescindibile per il rilascio dell'Autorizzazione.

#### **Art. 7 Occupazione di suolo pubblico**

L'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico oggetto del presente regolamento non autorizza anche l'occupazione di suolo pubblico.

Quest'ultima dovrà essere richiesta dalla ditta richiedente al Comando di Polizia Municipale di Porto San Giorgio. Contestualmente alla richiesta dell'occupazione di suolo pubblico dovrà essere richiesta, se necessario, l'emissione di Ordinanza per l'istituzione di obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione stradale.

La richiesta di autorizzazione per l'occupazione di suolo dovrà inoltrata alla P.M. dopo aver ottenuto l'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico.

### **Art. 8 Esecuzione d'ufficio**

Qualora i lavori o i ripristini non siano conformi all'Autorizzazione o non siano stati eseguiti a regola d'arte, il competente Ufficio comunale diffiderà i Titolari dell'Autorizzazione ad eseguire i necessari interventi integrativi/correttivi, assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi. Decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione comunale provvederà direttamente alla loro esecuzione, in danno del Titolare dell'Autorizzazione. L'Amministrazione si rivarrà delle spese sostenute dando corso all'incameramento totale o parziale della cauzione di cui al precedente articolo 7.

Nel caso in cui, a lavori iniziati, il Titolare dell'Autorizzazione interrompesse i lavori ed abbandonasse il cantiere, l'Amministrazione comunale imporrà un termine perentorio per la ripresa e chiusura dei lavori, trascorso il quale si provvederà d'ufficio alla chiusura dello scavo incassando totalmente il deposito cauzionale versato, se trattasi di Titolari privati, ovvero addebitando le spese sostenute incrementate del 10% nel caso di Enti gestori di pubblici servizi.

### **Art. 9 Condotta dei lavori**

Prima di iniziare i lavori i Titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo interessati alla zona dell'intervento e intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle zone alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.

I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione.

In caso di danni a cavi, tubazioni e manufatti, il Titolare dell'Autorizzazione ne dà tempestiva comunicazione all'Ente gestore/proprietario e all'Amministrazione Comunale, i quali si riserveranno di prescrivere le modalità necessarie per i lavori di ripristino.

Gli oneri conseguenti sono a carico dell'autorizzato.

### **Art. 10 Segnaletica**

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale.

Qualora gli interventi di scavo dovessero avere durata non superiore a 7gg gli stessi dovranno essere condotti nel rispetto dell'Ordinanza generale emessa ogni anno solare dal Comandante della P.M. Che indica le prescrizioni e gli obblighi inerenti i lavori sul strade pubbliche

Qualora invece i lavori dovessero aver durata superiore a sette giorno o dovessero comportare particolari problematica alla viabilità, il Titolare dovrà richiedere l'emissione della necessaria ordinanza al Comando di Polizia Locale del Comune di Porto San Giorgio, il quale la emetterà contestualmente all'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico;

Durante l'esecuzione deve essere predisposta e posizionata idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal Testo Unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale (Nuovo Codice delle Strada e leggi complementari e s.m.i.).

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installato un cartello indicante:

- ✓ la denominazione della Società o privato per conto dei quali sono eseguiti i lavori;
- ✓ estremi dell'Autorizzazione;
- ✓ direttore dei lavori;
- ✓ impresa esecutrice;
- ✓ Titolare dell'Autorizzazione.

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere l'Autorizzazione in cantiere ed esibirla a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

#### **Art. 11 Ripristini delle superfici manomesse.**

Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito successivamente al ripristino provvisorio, quest'ultimo realizzato immediatamente dopo la conclusione dei lavori di scavo, nei tempi e nelle modalità atti a garantire la perfetta riuscita e durabilità dei lavori stessi e dovranno essere comunque realizzati entro 12 mesi dalla data del rilascio dell'autorizzazione, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e salvo cause di forza maggiore, prorogando eventualmente il termine dell'Autorizzazione.

I ripristini definitivi della pavimentazione manomessa dovranno essere tassativamente eseguiti secondo le seguenti modalità:

A) scavi di dimensioni contenute entro m 1,00 x 1,00: in ogni caso, il ripristino deve essere realizzato per una superficie minima di m 2,00 x 2,00 (schema 1.a), e dovrà sporgere di + 50 cm per ogni lato dello scavo;

B) scavi/allacciamenti trasversali alla sede stradale:

- ✓ con larghezza carreggiata minore/uguale m. 4,00, il ripristino deve in ogni caso avere una larghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni lato e una estensione pari all'intera larghezza della carreggiata stradale ;
- ✓ con larghezza carreggiata maggiore di m. 4,00 e scavo distante max 100 cm dalla mezzeraia stradale, il ripristino deve avere una larghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni lato e una estensione pari alla lunghezza dello scavo + 50 cm ;
- ✓ con larghezza carreggiata maggiore di m. 4,00 e scavo oltre la mezzeraia stradale, il ripristino deve avere una larghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni lato e una estensione pari all'intera carreggiata stradale ;

C) scavi/allacciamenti in percorrenza alla sede stradale percorrenze:

- ✓ con larghezza carreggiata minore/uguale m 4,00, il ripristino deve in ogni caso avere una larghezza pari all'intera carreggiata stradale e una lunghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni estremo ;
- ✓ con larghezza carreggiata maggiore di m 4,00 e scavo distante meno di 1,00 m. dalla mezzeraia stradale, il ripristino deve avere una lunghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni estremo e una larghezza pari all'intera corsia interessata ;
- ✓ con larghezza carreggiata maggiore di 4,00 m e scavo distante più di 1,00 m dalla mezzeraia stradale, il ripristino deve avere una lunghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni estremo e una larghezza pari allo scavo + 100 cm per ogni lato ;

#### **N.B.**

"La carreggiata, secondo la definizione riportata al n. 7 dell'art. 3 del nuovo Codice della Strada, è la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli.

La corsia stradale, secondo la definizione riportata al n. 16 dell'art. 3 del Codice della Strada è una parte della carreggiata, normalmente delimitata da segnaletica orizzontale.

Le norme del Codice della Strada attualmente in vigore sono state approvate con il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, mentre il loro regolamento di esecuzione e di attuazione è stato approvato con il DPR n. 495 del 16 dicembre 1992. Importanti modifiche sono state inoltre introdotte dalla Legge 214 dell'1 agosto 2003."

D) marciapiedi

in ogni caso, il ripristino deve essere realizzato per l'intera larghezza del marciapiedi ed avere una lunghezza pari allo scavo + 50 cm per ogni estremo;

La realizzazione del ripristino a regola d'arte comporta necessariamente il riposizionamento in quota di pozzetti, chiusini, caditoie, e la sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo e pozzetti danneggiati nel corso delle operazioni di scavo.

Ad opere ultimate, la parte superiore della zona ripristinata deve essere omogenea, compatta, alla medesima quota della pavimentazione contigua esistente, correttamente livellata, senza ondulazioni, increspature, avvallamenti o scoscendimenti. La porzione di pavimentazione ripristinata non deve impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche verso i punti di raccolta e non deve essere causa di ristagni d'acqua. Le caditoie, i chiusini e quant'altro esistente sulla sede stradale prima dei lavori deve essere riposizionato correttamente in quota.

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse procedere al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla realizzazione di una nuova strada, ne sarà data tempestiva comunicazione ai vari Enti o società di gestione dei sottoservizi affinché questi possano pianificare l'esecuzione dei lavori di propria competenza con adeguato anticipo. A tal fine le domande per il rilascio della relativa Autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

L'Amministrazione comunale deve inoltre informare la cittadinanza interessata al fine di permettere ai cittadini di richiedere in tempo utile eventuali allacciamenti o interventi vari.

Di norma l'Amministrazione non rilascia alcuna Autorizzazione di manomissione per un periodo di anni 2 sulle strade di nuova costruzione o su quelle su cui si è proceduto al rifacimento della pavimentazione. Eventuali interventi urgenti non programmabili ed improrogabili potranno essere autorizzati con specifiche prescrizioni.

Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più Titolari di autorizzazioni, questi dovranno eseguire gli interventi coordinati al fine di realizzare un solo ripristino, secondo la soluzione di ripristino definitivo ritenuto dall'Amministrazione comunale tecnicamente e dimensionalmente più idonea

In particolari casi rimane a discrezione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale dettare prescrizioni diverse per i ripristini stradali, sempre nel perseguimento dell'interesse pubblico.

#### **Art. 12 Prescrizioni tecniche**

La manomissione e l'esecuzione degli scavi e relativi ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte a cura e spese del Titolare dell'Autorizzazione secondo le prescrizioni tecniche generali e particolari impartite dall'Amministrazione Comunale, in funzione della tipologia di pavimentazione e d'intervento e delle disposizioni contenute nel Capo II del presente Regolamento.

I sottoservizi (tubazioni, cavidotti ecc) dovranno essere posti ad una profondità non inferiore ad 0,80 m rispetto all'estradosso della pavimentazione stradale/marciapiede salvo comprovate impossibilità tecniche o interferenze con altri sottoservizi.

Non saranno rilasciate in alcun caso autorizzazioni per la posa di sottoservizi ad una profondità inferiore ai 0,30 m rispetto all'estradosso della pavimentazione stradale/marciapiede.

Al fine di individuare l'Ente Proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Titolare dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione interrata - ad una profondità non inferiore a cm. 50 - un opportuno manufatto (nastro di segnalazione) con indicata la relativa denominazione.

Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni/camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

### **Art. 13 Responsabilità**

Il Titolare dell'Autorizzazione è responsabile per qualsiasi evento che procuri danni ai lavoratori ed a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di manomissione suolo.

Il Titolare dell'Autorizzazione per i successivi due anni dalla data di fine lavori rimane responsabile penalmente e civilmente degli avvallamenti, cedimenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da esso eseguiti .

### **Art. 14 Sanzioni**

L'inosservanza del presente Regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del Codice della Strada (D.Lgs. 286/1992 e s.m.i.).

### **Art. 15 Entrata in vigore**

Le disposizioni di cui al presente Regolamento devono ritenersi immediatamente operanti e vincolanti anche nei confronti di società o Enti gestori di pubblici servizi.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale vigente.

## **CAPO II NORME TECNICHE**

### **Art. 16 Scavi**

La rottura della pavimentazione bituminosa dovrà essere eseguita con l'ausilio di macchine a lama rotante, in modo che i bordi dello scavo si presentino con un profilo regolare.

La rimozione della pavimentazione lapidea in blocchetti di porfido, in masselli autobloccanti, in lastre di pietra naturale/artificiale dovrà essere eseguita esclusivamente a mano. Gli elementi rimossi dovranno essere accuratamente puliti e accatastati in prossimità dello scavo, o in luoghi indicati dall'Ufficio Tecnico comunale. I blocchetti in porfido posti lateralmente allo scavo, e pertanto non interessati dalla rimozione temporanea, dovranno essere bloccati da uno strato di materiale facilmente removibile che ne impedisca il distacco dalla propria sede originaria durante le opere di scavo.

Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.

Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dell'area di lavoro, ma dovrà essere asportato con trasporto alla discarica: tutte le zone interessate da movimento e da accumulo temporaneo di materiali di risulta dovranno essere ripulite accuratamente nel minor tempo possibile.

Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle reti dei servizi comunali o ad altre reti esistenti, dovrà essere data immediata comunicazione all'Amministrazione comunale ed alla Società proprietaria/concessionaria delle reti danneggiate. Tutti i costi di ripristino, oltre al pagamento di eventuali danni, sono a carico del Titolare dell'Autorizzazione.

Lo scavo su strade alberate dovrà sempre essere realizzato ad una distanza sufficiente affinché non vengano danneggiati gli apparati radicali di piante e arbusti.

L'andamento degli scavi dovrà essere tenuto sotto continua sorveglianza dal Titolare dell'Autorizzazione fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

### **Art. 17 Riempimenti**

Il riempimento degli scavi realizzati al di fuori delle carreggiate stradali dovranno essere completamente eseguiti con materiale arido misto di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, ciascuno dello spessore di circa 30/50 cm.

Dovrà essere previsto l'adeguato inaffiamento del materiale, in modo da favorire il costipamento da eseguirsi con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte inferiore dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto. L'ultimo strato di 20 cm dovrà essere in materiale misto naturale stabilizzato. Per gli scavi eseguiti su carreggiate stradali il riempimento dovrà essere eseguito completamente in misto cementato, dosato a 100 Kg/mc.

### **Art. 18 Ripristino strade in conglomerato bituminoso**

#### **Primo ripristino provvisorio**

Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo dovrà essere tagliata con apposita macchina a lama rotante, in modo che la zona da ripristinare abbia il bordo geometricamente regolare, e inglobi le parti circostanti eventualmente interessate da lesioni dovute al cedimento.

Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso ( binder o superbinder) dello spessore di cm. 12 pressati, steso a mano o a macchina. La pavimentazione provvisoria dovrà essere perfettamente complanare al circostante piano viabile e non dovranno essere presenti avvallamenti, buche, dissesti pericolosi, scanalature pericolosi al transito pedonale e veicolare.

#### **Ripristino definitivo**

Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante la ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore pressato minimo di cm. 3,00, da posarsi sul precedentemente strato in binder o super binder. Dovranno in ogni caso essere rispettate le condizioni riassunte al precedente Articolo 11.

Affinché i lavori possano essere considerati eseguiti correttamente, dovranno essere:

- ✓ ripristinati i marciapiedi danneggiati, anche se lo scavo non dovesse interessarli direttamente, con la sostituzione dei cordoli danneggiati e il rifacimento delle cunette rovinate;
- ✓ usate tutte le cautele per evitare copertura e/o danneggiamento di qualsiasi genere di chiusino o bocca di lupo;
- ✓ ripristinate le pertinenze stradali e la segnaletica stradale verticale ed orizzontale eventualmente manomessa o asportata durante l'esecuzione dei lavori.

### **Art. 19 Ripristino pavimentazione in materiale lapideo o autobloccanti**

Le pavimentazioni in porfido (cubetti disposti secondo il piano di cava, ad archi contrastanti e paralleli) e/o in masselli autobloccanti devono essere eseguite su massetto in cls Rck 300 per uno spessore minimo di cm 15, con maglia elettrosaldata diametro 8 mm, maglia cm. 20 x 20.

I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte.

A ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di ondulazioni o avvallamenti.

Le pavimentazioni in porfido o in materiale lapideo dovranno essere posate su uno strato di allettamento eseguito con malta premiscelata tipo Mapestone TFB60 della mapei Spa realizzata con speciali leganti ed aggreganti (inerte max 2,5 mm.). La malta dovrà avere uno spessore di circa 5/7 mm. e deve essere in classe di esposizione ambientale XF4 e resistenza caratteristica Rck = N/mm<sup>2</sup> 30/37. Le saturazioni delle fughe dovranno essere realizzate con malta premiscelata tipo Mapestone PFS2 della Mapei Spa .

Le pavimentazioni in autobloccanti dovranno essere posti su idoneo strato di sabbia/ghiaia e costipati attraverso l'utilizzo di piastra vibrante . La sigillatura dovrà avvenire con sabbia fine.

I marciapiedi laterali all'area di scavo, qualora manomessi, dovranno essere correttamente ripristinati. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura e/o l'intasamento di qualsiasi genere di chiusino o caditoia.

Le pertinenze stradali, quali banchine o aree di sosta, qualora fossero manomesse durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere ripristinate e pulite da eventuali scarti di lavorazione.

Nel caso in cui la pavimentazione da ripristinare non sia più reperibile in commercio (nella stessa forma, tipologia, colorazione ecc) il richiedente dovrà reperire un materiale alternativo da sottoporre alla validazione dell'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 20 Ripristino strade in ghiaia**

Il riempimento dello scavo da effettuarsi a cura del Titolare dell'Autorizzazione dovrà essere fatto completamente con misto granulare arido di cava o di fiume stabilizzato di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 15 cm con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali. Quest'ultimo dovrà essere eseguito con macchinari idonei mediante rullatura.

#### **Art. 21 Prescrizioni generali**

Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici con cingoli in ferro.

Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.

Per quanto possibile, devono essere predisposte tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.

Le manomissioni interessanti zone collinari o in pendenza devono essere ripristinate tempestivamente (onde evitare erosioni o trascinarsi di materiali terrosi per dilavamento) a cura del Titolare dell'Autorizzazione.

Deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale esistente.

Tutti i pozzetti/chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello del piano stradale, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.

Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni vigenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili, nonché le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente.

Il Titolare delle autorizzazioni è responsabile per qualsiasi evento che dovesse procurare danni a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera autorizzata e/o dell'occupazione del sottosuolo pubblico.

Il Titolare dell'Autorizzazione resta responsabile, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verificassero sull'area dell'intervento a causa dei lavori eseguiti.

## **PARTE II° - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO**

### **Art. 22 Campo di applicazione e zonizzazione**

Il presente regolamento si applica a tutti gli interventi di manutenzione ordinarie e straordinaria eseguiti su marciapiedi pubblici o di uso pubblico.

Chiunque voglia eseguire interventi sui marciapiedi deve preventivamente ottenere la prescritta Autorizzazione.

Per intervento di manutenzione straordinaria si intende il rifacimento della pavimentazione del marciapiede pubblico o di uso pubblico diretta all'esecuzione di lavori da parte di privati, enti o società in genere.

Al fine di uniformare le pavimentazioni alle recenti riqualificazioni degli spazi pubblici eseguite nel centro cittadino il territorio è suddiviso in due zone denominate A e B rappresentate nell'elaborato grafico allegato.

### **Art. 23 Domanda e rilascio di Autorizzazione**

Le autorizzazioni vengono rilasciate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

La domanda deve essere redatta su apposito "modello E" e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della stessa in attesa della documentazione mancante.

La domanda deve:

- ✓ specificare le generalità, codice fiscale o partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche, sede sociale e generalità del legale rappresentante;
- ✓ indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul marciapiede, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla manutenzione e i tempi previsti per l'esecuzione;
- ✓ essere corredata dai seguenti elaborati grafici:
  - planimetria di dettaglio stato di fatto in scala 1:100/1:200, opportunamente quotata con l'indicazione del marciapiede oggetto della presente richiesta sottoscritta da tecnico abilitato;
  - planimetria di progetto in scala 1:100/1:200, opportunamente quotata con l'indicazione del marciapiede oggetto della presente richiesta sottoscritta da tecnico abilitato;
  - sezioni e particolari costruttivi in scala 1:50/1:100 con indicate le quote altimetriche sottoscritte da tecnico abilitato;
  - relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato;
  - documentazione fotografica;

Gli elaborati tecnici devono essere prodotti in forma digitale debitamente sottoscritti dal richiedente e da un tecnico abilitato .

Entro i successivi 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta l'ufficio competente provvede a rilasciare l'atto autorizzativo. Nel caso in cui venissero riscontrate delle mancanze nella richiesta di autorizzazione verranno richieste le dovute integrazioni con apposita lettera che verrà inviata al richiedente. Fino a che quest'ultimo non avrà presentato la documentazione richiesta l'iter della pratica resterà sospeso ;

In nessun caso potrà operare il silenzio assenso in quanto trattasi di manomissione di proprietà pubblica.

#### **Art. 24 Interventi urgenti**

Nessuna manutenzione dei marciapiedi pubblici o di uso pubblico può essere effettuata senza la preventiva Autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Nei casi in cui l'intervento presenti carattere di estrema urgenza e non possa essere quindi conseguente al rilascio dell'Autorizzazione, gli interessati possono dar corso alla manutenzione, a condizione che detto intervento e sia finalizzato esclusivamente alla messa in sicurezza del marciapiede pubblico al fine di garantire la privata e pubblica incolumità.

Gli interessati dovranno comunque contestualmente all'esecuzione dei lavori, darne comunicazione a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata istituzionale, al competente Ufficio comunale (Ufficio Tecnico – LLPP e Manutenzioni) e Polizia Locale.

Tale comunicazione deve essere regolarizzata con la presentazione della relativa domanda di Autorizzazione di manomissione suolo entro giorni 7 dall'inizio dei lavori, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo 2.

Il rilascio della successiva Autorizzazione comunale si sviluppa nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva e produce effetto di sanatoria.

#### **Art. 25 Termine di inizio e ultimazione lavori, dichiarazione di regolare esecuzione**

L'Autorizzazione ha validità di 12 mesi dalla data di rilascio della stessa.

La data di inizio lavori deve essere comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune di Porto San Giorgio su apposito "modello F", compilato in ogni sua parte.

La comunicazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori dovrà essere tempestivamente inoltrata all'Ufficio Tecnico del Comune di Porto San Giorgio "modello G".

Rimarrà a carico del Titolare dell'Autorizzazione qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone arrecati a causa dei lavori.

Le comunicazioni di cui ai precedenti commi devono essere sottoscritte dal Titolare dell'Autorizzazione, dal Direttore dei lavori e dall'Impresa esecutrice.

Sono vietate le variazioni in corso d'opera della tipologia e delle dimensioni non contemplate nell'Autorizzazione.

Per un periodo di due anni dalla data del benestare finale sui lavori eseguiti, rimarrà comunque a carico del Titolare del permesso di scavo, la responsabilità per eventuali cedimenti del manufatto e dei relativi sottoservizi.

#### **Art. 26 Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori**

È facoltà dell'Amministrazione comunale, per ragioni di pubblica utilità e di pubblica sicurezza, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori iniziati.

Il tempo concesso per l'esecuzione può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste prima della scadenza precedentemente stabilita dall'Autorizzazione; in caso contrario l'interessato deve richiedere una nuova Autorizzazione.

#### **Art. 27 Occupazione di suolo pubblico**

L'autorizzazione per la manutenzione dei marciapiedi pubblici o di uso pubblico autorizza altresì l'occupazione gratuita di suolo pubblico per l'area strettamente necessaria per la realizzazione dei lavori. Tale occupazione non potrà durare più di sette giorni dalla data di inizio lavori e dovrà essere condotta nel rispetto dell'Ordinanza generale emessa ogni anno solare dal Comandante della P.M. Che indica le prescrizioni e gli obblighi inerenti i lavori sul strade pubbliche;

### **Art. 28 Condotta dei lavori**

Prima di iniziare i lavori i Titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo interessati alla zona dell'intervento e intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle zone alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.

I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione.

### **Art. 29 Segnaletica**

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale.

Qualora gli interventi di scavo dovessero avere durata non superiore a 7gg gli stessi dovranno essere condotti nel rispetto dell'Ordinanza generale emessa ogni anno solare dal Comandante della Polizia Locale che indica le prescrizioni e gli obblighi inerenti i lavori sul strade pubbliche

Durante l'esecuzione deve essere predisposta e posizionata idonea segnaletica di lavori in corso, come prescritto dal Testo Unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale (Nuovo Codice delle Strada e leggi complementari e s.m.i.).

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installato un cartello indicante:

- ✓ la denominazione della Società o privato per conto dei quali sono eseguiti i lavori;
- ✓ estremi dell'Autorizzazione;
- ✓ direttore dei lavori;
- ✓ impresa esecutrice;
- ✓ Titolare dell'Autorizzazione.

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere l'Autorizzazione in cantiere ed esibirla a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

### **Art. 30 Prescrizioni tecniche**

Le manutenzioni dei marciapiedi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte a cura e spese del Titolare dell'Autorizzazione secondo le prescrizioni tecniche generali e particolari impartite dall'Amministrazione comunale, in funzione della tipologia di pavimentazione e d'intervento e delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

### **Art. 31 Responsabilità**

Il Titolare dell'Autorizzazione è responsabile per qualsiasi evento che procuri danni ai lavoratori ed a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di manutenzione dei marciapiedi.

Il Titolare dell'Autorizzazione rimane responsabile penalmente e civilmente degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da esso eseguiti, fino alla data della presa in consegna da parte dell'Amministrazione comunale.

Per due anni dalla data del benestare finale sui lavori, rimarrà comunque in capo al Titolare del permesso di scavo, la responsabilità per eventuali cedimenti del manufatto realizzato.

### **Art. 32 Sanzioni**

L'inosservanza del presente Regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del Codice della Strada (D.Lgs. 286/1992 e s.m.i.).

### **Art. 33 Entrata in vigore**

Le disposizioni di cui al presente Regolamento devono ritenersi immediatamente operanti e vincolanti anche nei confronti di società o Enti gestori di pubblici servizi.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale vigente.

## **CAPO II NORME TECNICHE**

### **Art. 34 Materiali zona A**

Nella zona territoriale denominata A per le manutenzione dei marciapiedi dovranno essere utilizzati alternativamente i seguenti materiali:

- La pavimentazione dei nuovi marciapiedi dovrà essere realizzata con lastre in porfido rettangolari a piano naturale, le coste con bordi segati (a filo di sega) dello spessore minimo di cm. 2,5 e della larghezza media di cm. 25 poste in opera a correre del tipo identico a quelle utilizzate da questa Amministrazione nella riqualificazione dei marciapiedi pubblici. Le piastrelle in porfido dovranno essere poste su un sottofondo in calcestruzzo opportunamente armato dello spessore minimo di cm. 15. Il lato esterno della nuova pavimentazione in porfido dovrà essere delimitato da un cordolo in travertino dello spessore di 10 cm. smussato a 45° ;
- getto di cls armato dello spessore minimo di 15 cm con rete elettrosaldata o armatura metallica idoneamente dimensionata con bordo esterno smussato a 45°. La pavimentazione del nuovo marciapiede dovrà essere realizzata con finitura superficiale con spolvero di cemento con lavorazione antiscivolo (bocciardatura, striatura, rigatura, puntinatura);

In particolari contesti (centro storico, edifici vincolati, zone di particolare pregio ecc.) potranno essere valutati in fase di istruttoria ulteriori materiali e tipologie di posa maggiormente confacenti con lo stato dei luoghi.

### **Art. 35 Materiale zona B**

Nella zona territoriale denominata B per le manutenzione dei marciapiedi dovranno essere utilizzati alternativamente i seguenti materiali:

- masselli in cls, autobloccanti posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia costipati con piastra vibrante e sigillati con sabbia fina. La pavimentazione dovrà essere realizzata su sottofondo in cls Rck 300 per uno spessore minimo di cm 15, con maglia elettrosaldata diametro 8 mm, maglia cm. 20 x 20. La tipologia degli elementi autobloccanti dovrà essere approvata dall'Ufficio Tecnico comunale anche dietro eventuale presentazione di campionature, foto o altro materiale richiesto.
- getto di cls armato dello spessore minimo di 15 cm con rete elettrosaldata o armatura metallica idoneamente dimensionata con bordo esterno smussato a 45°. La pavimentazione del nuovo marciapiede dovrà essere realizzata con finitura superficiale con spolvero di cemento con lavorazione antiscivolo (bocciardatura, striatura, rigatura, puntinatura);

In particolari contesti (centro storico, edifici vincolati, zone di particolare pregio ecc.) potranno essere valutati in fase di istruttoria ulteriori materiali e tipologie di posa maggiormente confacenti con lo stato dei luoghi.

### **Art. 36 Riparazioni pavimentazioni esistenti**

E' sempre autorizzabile la riparazione della pavimentazione dei marciapiedi pubblici o di uso pubblico mediante l'utilizzo dei materiali ivi esistenti purché le porzioni interessate siano di piccola superficie e non ricoprano più del 25% della pavimentazione analoga circostante. Qualora le porzioni interessate superino il limite anzidetto dovrà essere richiesta l'autorizzazione per il completo rifacimento della pavimentazione interessata.



Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

**Oggetto: Domanda di autorizzazione per manomissione del suolo pubblico. (MODELLO A)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PE  
C \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta / società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico precisando quanto segue:

- ✓ ubicazione dell'area/spazio per la quale si richiede l'autorizzazione :Via/P.za \_\_\_\_\_
- ✓ dimensioni dello scavo:
  - ✓ Lunghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ Larghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ Superficie complessiva : \_\_\_\_\_
- ✓ Dimensioni dell'area oggetto di ripristini stradali calcolati secondo le prescrizioni imposta dal regolamento:
  - ✓ Lunghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ Larghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ Superficie complessiva: \_\_\_\_\_
- ✓ Larghezza della carreggiata stradale: \_\_\_\_\_
- ✓ Tipologia di suolo:
  - Marciapiede
  - Carreggiata stradale
  - Banchina stradale
  - Terreno
- ✓ Tipologia di pavimentazione da manomettere :
  - Conglomerato bituminoso
  - Ghiaia
  - Conglomerato cementizio
  - Materiale Lapideo (specificare tipologia \_\_\_\_\_)
- ✓ Motivi della manomissione: \_\_\_\_\_
- ✓ Tipologia rete tecnologica da realizzare \_\_\_\_\_
- ✓ Giorni presunti di durata dei lavori \_\_\_\_\_

Documenti allegati:

- n. 1 marca da bollo da € 16,00 da consegnare al rilascio dell'autorizzazione;
- planimetria di dettaglio in scala 1:100/1:200/1:500, opportunamente quotata con l'indicazione delle aree/spazi oggetto di manomissione oggetto della presente richiesta sottoscritta da tecnico abilitato;
- planimetria di dettaglio in scala 1/100/1.200/1:500 delle aree oggetto di ripristini stradali sottoscritta da tecnico abilitato;
- sezioni e particolari costruttivi in scala 1:50/1:100 delle eventuali infrastrutture/sottoservizi interrati sottoscritta da tecnico abilitato;
- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato
- documentazione fotografica;
- ricevuta del versamento dei diritti segreteria e diritti sopralluogo\*;
- documentazione comprovante la costituzione e/o versamento di garanzia finanziaria .

\_\_\_\_\_ ò \_\_\_\_\_

Il Richiedente

\*I diritti di segreteria e di sopralluogo vanno corrisposti al momento della presentazione della richiesta. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il Servizio Web PAGOPA al seguente link: <http://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, specificando nella causale "diritti sopralluogo " e "diritti segreteria".



# Città di Porto San Giorgio

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

RIFERIMENTO AUT. N° \_\_\_/\_\_\_ PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## Oggetto: Comunicazione di inizio manomissione del suolo pubblico. (MODELLO B)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta /  
società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in relazione all'autorizzazione sopra indicata

### COMUNICA

- che darà inizio ai lavori in data \_\_\_\_\_ per una durata presunta di giorni \_\_\_\_\_
- di aver affidato la direzione dei lavori al tecnico \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_) avente studio a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_ PEC \_\_\_\_\_
- di aver affidato l'esecuzione dei lavori all'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
rappresentata da \_\_\_\_\_  
con recapito in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_)

### DICHIARA

- di aver effettuato tutte le verifiche, accertamenti e sopralluoghi relativi ai sottoservizi presente nell'area oggetto della manomissione di suolo pubblico.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Committente: \_\_\_\_\_

Il Direttore dei lavori: \_\_\_\_\_

L'Impresa Esecutrice: \_\_\_\_\_



# Città di **Porto San Giorgio**

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

RIFERIMENTO AUT. N° \_\_\_/\_\_\_ PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**Oggetto: Comunicazione di ultimazione lavori di ripristino definitivo e attestazione di regolare esecuzione (MODELLO C)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta / società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in relazione all'autorizzazione sopra indicata

## COMUNICA

- ✓ Che i lavori di scavo e di esecuzione del ripristino definitivo sono stati ultimati in data \_\_\_\_\_
- ✓ Che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione e nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e di ripristino del suolo pubblico.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Il Committente: \_\_\_\_\_

Il Direttore dei lavori: \_\_\_\_\_

L'Impresa Esecutrice: \_\_\_\_\_

## ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di D.L. attesta  
l'avvenuta e regolare esecuzione dei lavori di manomissione e dei relativi ripristini stradali in conformità di  
quanto stabilito dal Regolamento Comunale

\_\_\_\_\_ Li \_\_\_\_\_

Il Direttore dei Lavori  
\_\_\_\_\_



# Città di **Porto San Giorgio**

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

RIFERIMENTO AUT. N° \_\_\_/\_\_\_ PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## Oggetto: Richiesta svincolo cauzione/garanzia (MODELLO D)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta / società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in relazione all'autorizzazione sopra indicata

### COMUNICA

- ✓ Che i lavori di scavo e di esecuzione del ripristino definitivo sono iniziati in data \_\_\_\_\_ come da comunicazione inviata in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_
- ✓ Che i lavori di scavo e di esecuzione del ripristino definitivo sono stati ultimati in data \_\_\_\_\_ come da comunicazione inviata in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ con allegata l'attestazione di regolare esecuzione;

### CHIEDE

Che la cauzione/garanzia/polizza fideiussoria versata mediante \_\_\_\_\_ di importo pari a  
€ \_\_\_\_\_ venga svincolata.

A tal fine comunico il versamento dovrà essere effettuato presso la Banca \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_

Abi \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ C/C \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_



# Città di Porto San Giorgio

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI

VIA V. VENETO 5

63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

**Oggetto: Domanda di autorizzazione per manutenzione marciapiede pubblico. (MODELLO E)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta / società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

## CHIEDE

L'autorizzazione per la manutenzione del marciapiede pubblico o di uso pubblico precisando quanto segue:

- ✓ ubicazione del marciapiede per la quale si richiede l'autorizzazione :Via/P.za \_\_\_\_\_
- ✓ zona in cui ricade il marciapiede: A\_\_\_ B\_\_\_
- ✓ dimensioni del marciapiede:
  - ✓ Lunghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ Larghezza: \_\_\_\_\_
  - ✓ spessore : \_\_\_\_\_
- ✓ materiale marciapiede esistente: \_\_\_\_\_
- ✓ tipologia di intervento:
  - demolizione e ricostruzione
  - rifacimento sola pavimentazione
  - riparazione porzione di pavimentazione (superficie minore al 25% del totale)
- ✓ materiale nuovo marciapiede: \_\_\_\_\_
- ✓ motivi della manutenzione: \_\_\_\_\_
- ✓ Giorni presunti di durata dei lavori \_\_\_\_\_

Documenti allegati:

- planimetria di dettaglio stato di fatto in scala 1:100/1:200, opportunamente quotata con l'indicazione del marciapiede oggetto della presente richiesta sottoscritta da tecnico abilitato;
- planimetria di dettaglio stato di progetto in scala 1:100/1:200, opportunamente quotata con l'indicazione del marciapiede oggetto della presente richiesta sottoscritta da tecnico abilitato;
- sezioni e particolari costruttivi in scala 1:50/1:100 con indicate le quote altimetriche sottoscritte da tecnico abilitato;
- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato;
- documentazione fotografica;

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il Richiedente



# Città di **Porto San Giorgio**

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

RIFERIMENTO AUT. PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## Oggetto: Comunicazione di inizio manutenzione marciapiede.(MODELLO F)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta /  
società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in relazione all'autorizzazione sopra indicata

### COMUNICA

- che darà inizio ai lavori in data \_\_\_\_\_ per una durata presunta di giorni \_\_\_\_\_
- di aver affidato la direzione dei lavori al tecnico \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_) avente studio a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_ PEC \_\_\_\_\_
- di aver affidato l'esecuzione dei lavori all'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
rappresentata da \_\_\_\_\_  
con recapito in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_)

### DICHIARA

- di aver effettuato tutte le verifiche, accertamenti e sopralluoghi relativi ai sottoservizi presente nel tratto di marciapiede oggetto di manutenzione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Committente: \_\_\_\_\_

Il Direttore dei lavori: \_\_\_\_\_

L'Impresa Esecutrice: \_\_\_\_\_



# Città di Porto San Giorgio

Spett.le 5° SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO  
1° SERVIZIO LL.PP. E MANUTENZIONI  
VIA V. VENETO 5  
63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)

RIFERIMENTO AUT. N° PROTOCOLLO N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**Oggetto: Comunicazione di ultimazione lavori manutenzione marciapiede e attestazione di regolare esecuzione (MODELLO G)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ oppure, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta / società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in relazione all'autorizzazione sopra indicata

## COMUNICA

- ✓ Che i lavori di manutenzione del marciapiede pubblico sono stati ultimati in data \_\_\_\_\_
- ✓ Che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione e nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manutenzione dei marciapiede pubblici e/o di uso pubblico.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Il Committente: \_\_\_\_\_

Il Direttore dei lavori: \_\_\_\_\_

L'Impresa Esecutrice: \_\_\_\_\_

## ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di D.L. attesta l'avvenuta e regolare esecuzione dei lavori di manutenzione dei marciapiede pubblici e/o di uso pubblico in conformità di quanto stabilito dal Regolamento Comunale e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra indicata.

\_\_\_\_\_ Li \_\_\_\_\_

Il Direttore dei Lavori  
\_\_\_\_\_